



DIREZIONE DIDATTICA DI STATO "Gela II"
Via Berchet - 0933/821298 fax 0933/823372
c.m. CLEE01100R e-mail clee01100r@istruzione.it – c.f. 82002350856

Prot. n°5377/04-05

**Al Collegio Docenti
e p.c
Al Consiglio di Circolo
Alla componente Genitori della Istituzione Scolastica
Al Personale Amministrativo
Al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
Pubblicato all'Albo della Scuola e sul Sito Web**

**Oggetto: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2020-21**

A.S. 2020-21

- **VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** II R.A.V.;
- **VISTO** II PTOF del TRIENNIO 2019-2022
- **VISTO** il proprio atto di indirizzo per il PTOF del triennio 2019-2022
- **PRESO ATTO** che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- **TENUTO CONTO** del perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 15 ottobre 2020,

- **VISTA** la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
- **VISTO** Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il Personale Docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più in adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;
- **VISTO** Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- **VISTO** Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la didattica digitale integrata;
- **VISTE** Le linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché nelle scuole del primo ciclo, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica”;
- **VISTE** le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di

istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;

- **VISTA** l'integrazione al Regolamento d'Istituto per le misure di contenimento Covid approvato dal Consiglio di Circolo e condiviso dal Collegio Docenti .
- **PRESO ATTO** delle delibere del Collegio dei Docenti del che predispongono le scelte didattiche e pedagogiche propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e i contenuti del presente documento sono stati discussi e approvati;
- **PRESO ATTO** della delibera del Consiglio di Circolodel 03-09-2020 che determinano i criteri e i principi orientativi per l'organizzazione dell'Offerta Formativa e i contenuti del presente documento sono stati discussi e condivisi.
- **RITENUTO NECESSARIO** alla luce del Rapporto di Autovalutazione 2020, del perdurare dell'attuale situazione di emergenza da Covid 19 e in un'ottica di riconferma e continuità, apportare alcune integrazioni all'Atto di Indirizzo;

INTEGRA

L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI DETTATE DAL NUOVO CONTESTO DETERMINATO DALL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO E DALLA RIPRESA DELLE LEZIONI IN PRESENZA PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO con le seguenti disposizioni:

- Tutto il personale è tenuto al rispetto del **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** e successive integrazioni;
- Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

➤ **SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:**

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, Il Dirigente raccomanda il rispetto delle regole riportate nel documento d'integrazione del regolamento d'istituto e intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- favorire la concessione del 'lavoro agile' al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, a coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia;
- nel caso di lockdown,, disporre il funzionamento degli uffici amministrativi e degli assistenti tecnici, ove possibile, in modalità lavoro agile, ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017 , assicurando la reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica;
- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.
- *ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali*, assicurare piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, con particolare riferimento

a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'o.d.g.

➤ **SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVAMETODOLOGICA:**

A seguito del DPCM del 4 marzo 2020 e successivi, la nostra Scuola ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattico -educative la DAD, con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e non perdendo di vista il legame educativo con i bambini della nScuola dell'Infanzia. La Scuola, inoltre, ha implementato l'utilizzo delle piattaforme on-line di Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie, secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.

Il Dirigente Scolastico ha dato impulso attraverso le Linee guida della DAD alla collaborazione fattiva ed ha attivato azioni di monitoraggio costante della didattica a distanza. Tutte le componenti sono state sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della DAD con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in un momento di eccezionale fase di emergenza sanitaria.

Durante il periodo di DAD, il cambiamento dell'assetto tradizionale ha richiesto di rimodulare la programmazione educativo- didattica e i criteri di valutazione per accertare le competenze acquisite dagli alunni nel processo didattico in modalità remota. Restando validi i criteri di valutazione relativi alle singole discipline deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF 2019-2022; considerata la particolare situazione e l'utilizzo di nuove metodologie e strumenti che sono peculiari della Didattica a Distanza, i nuovi criteri valutativi, nel rispetto delle Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente, (Raccomandazione

del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018), hanno tenuto conto di quattro dimensioni dell' apprendimento.

L'invito ai docenti è che non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica che possano favorire anche le alunne e gli alunni che non potranno frequentare quotidianamente la scuola perché, pur non essendo positivi al COVID- 19, presentano i sintomi indicati nei verbali del CTS, sempre nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Considerato il perdurare dell'attuale stato di emergenza e dell'avvio delle attività didattiche in presenza si ritiene necessario fornire direttive in merito all'adeguamento di azioni già programmate per il triennio 2019-2022,

a) Aggiornamento Ptof

- l'aggiornamento del PTOF deve articolarsi sempre tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision e mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale, **progettare per competenze**, per garantire il diritto all'istruzione di tutti gli allievi e il recupero degli apprendimenti, al fine di favorire l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21.
- la progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

b) DDI (Didattica digitale Integrata)

Nell'eventualità di una sospensione delle attività didattico-educative si ricorda di :

- garantire l'erogazione e la fruibilità o l'integrazione delle lezioni, con strumenti quali : il registro elettronico Spaggiari già in adozione e la piattaforma G-suite for Education con dominio secondocircologela.edu.it, attivata durante il periodo di emergenza nell'a.s. 2019-20;
- calendarizzare le attività inerenti la Scuola dell'Infanzia, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Saranno individuate le modalità di contatto, dalla video chiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Per la Scuola Primaria il Piano Scolastico per la Didattica digitale Integrata (DDI) dovrà prevedere almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe , organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La modalità sincrona, il cui fine è quello di privilegiare lo scambio comunicativo ed empatico sfruttando la modalità della videoconferenza, permetterà, analogamente alla lezione in presenza, lo scambio simultaneo di opinioni, idee e concetti tra gli alunni e tra alunni/docenti.

c) INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA - la legge 92/2019

Il dirigente scolastico, in continuità al POF dell'a.s. 2019-2020 assicura, l'introduzione dell'Educazione Civica all'interno del curriculum di istituto nell'anno scolastico 2020/21.

Il "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE;

La Legge prevede che l'educazione civica sia introdotta già a partire dalla Scuola dell'Infanzia; pertanto, nelle attività di programmazione i docenti sono chiamati ad individuare in tutti i campi di esperienza attività riconducibili all'educazione alla cittadinanza;

inoltre, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Secondo le linee guida adottate in applicazione della legge del 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica ", le 33 ore annuali d'insegnamento dell' Educazione Civica, saranno attribuite ad uno o più docenti nell'ambito delle proprie ore di lezione.

Considerato che lo sviluppo di Competenze Chiave di Cittadinanza negli Studenti, è una delle Priorità del RAV, il principio di trasversalità dell'Educazione Civica sarà fondamentale in ogni percorso didattico-educativo e formativo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere, pertanto, integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe sono chiamati ad elaborare e ad avvalersi di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore, sentito il Consiglio di classe, propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

d) Formazione docenti e Personale Ata

Il dirigente scolastico, tenendo conto di quanto previsto dal DM 89/2020, raccomanda al Collegio dei Docenti di :

- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc con riferimento :

- all' informatica (anche facendo riferimento a G-SUITE), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- ai gradi di istruzione: metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- alla privacy, alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia ed è: acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Lo scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Baldassare Aquila

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma2 del D.Lgs.**